

Sguardi simmetrici
Ragazzi che arrivano da lontano
nelle scuole dell'Emilia-Romagna

Emilio Porcaro

*Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
(CPIA) come risorsa strategica per favorire il
processo di integrazione linguistica e sociale degli
studenti di Paesi terzi*

Bologna, 5 aprile 2018

CPIA = Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

DPR 263/2012 = Istituzione scolastica autonoma organizzata in Reti Territoriali di Servizio

Si possono iscrivere:

- adulti e giovani adulti (16 anni) italiani e stranieri.
- MSNA (15 anni)

In Emilia Romagna = **12 CPIA**

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

- percorsi di primo livello: *due periodi didattici*
- percorsi di secondo livello (presso IIS): *tre periodi didattici*

Finalità:

- innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta
- conseguimento del titolo attestante il raggiungimento della conoscenza della lingua italiana livello A2

Studenti frequentanti i percorsi AALI AS 2017 – 2018

periodo 1 settembre 2017 – 30 gennaio 2018

	Numero di Livelli di Alfabetizzazione	Numero Alfabetizzazione di livello A1	Numero Alfabetizzazione di livello A2	Numero di Alunni Frequentanti Livelli di Alfabetizzazioni
Totale	677	432	245	17.226

Fonte SICPIA

Il ruolo

nel processo di integrazione
linguistica (e sociale) degli stranieri

- a) Il CPIA prevede **ordinamentalmente** nell'offerta formativa percorsi di **alfabetizzazione e apprendimento** della lingua italiana
- b) L'attestazione rilasciata dal CPIA ad esito dei percorsi di alfabetizzazione (attestazione di conoscenza di **livello A2**) ha valore giuridico ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalle innovazioni in materia di immigrazione e integrazione introdotte dalla Legge n. 94/2009.

- c) Il CPIA può intervenire sui «**genitori**» degli alunni stranieri iscritti a scuola (in quest'anno scolastico a Bologna abbiamo tenuto 26 corsi per genitori in 10 scuole della città)
- d) L'offerta formativa I CPIA sono radicati in maniera capillare sul territorio (rete territoriale di servizio)
- e) L'assetto didattico e organizzativo prevede una grande **flessibilità**

PERCORSI AALI

AALI
(Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana)

Percorsi ordinamentali

ASSETTO DIDATTICO

- Destinati ad adulti stranieri
- Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore all'A2
- La progettazione dei percorsi avviene sulla base di specifiche *Linee guida* predisposte dal MIUR (diffuse con nota 454 del 17 febbraio 2012)

- **Risultati di apprendimento:** 20 competenze nelle seguenti abilità : Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale
- **Durata dei percorsi AALI:** 200 ore di cui 180 di attività didattica e 20 di accoglienza e orientamento

Le 180 ore sono così distribuite:

Livello A1	n. 100 ore	Ascolto: n. 20 ore
		Letture: n. 20 ore
		Interazione orale e scritta: n. 20 ore
		Produzione orale: n. 20 ore
		Produzione scritta: n. 20 ore
Livello A2	n. 80 ore	Ascolto: n. 15 ore
		Letture: n. 15 ore
		Interazione orale e scritta: n. 20 ore
		Produzione orale: n. 15 ore
		Produzione scritta: n. 15 ore

ATTIVITÀ IN ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'INTERNO

**Accordo MIUR-Min.
Interno**

(Test di cui al DM
4/06/2010)

**Accordo-MIUR-Min.
Interno**

(adempimenti di cui
al DPR 179/2011)

CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA LIVELLO A2

(DM 4 GIUGNO 2010)

La conoscenza della lingua italiana di livello A2 è **requisito** per richiedere il permesso di soggiorno a tempo indeterminato.

Il DM 4 giugno 2012 introduce un test che ha lo scopo di individuare il livello di conoscenza della lingua italiana dello straniero che intende richiedere il rilascio del **permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**

Il test si effettua presso i CPIA

Accordo di integrazione (DPR 179/2011)

L'Accordo di Integrazione si applica allo straniero di età superiore ai sedici anni che fa ingresso per la **prima volta** nel territorio nazionale, dopo la sua entrata in vigore, e presenta istanza di rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno.

SESSIONE DI FORMAZIONE CIVICA

Far acquisire (entro tre mesi dall'ingresso in Italia):

- una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia;
- una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali

ATTIVITÀ A VALERE SUL FONDO FAMI

FAMI
(Fondo Asilo e Migrazione)
Regionale

Formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello:

Pre-A1 (sperimentali): 100/150 h

A1

A2

B1 (sperimentali): 80/100 h

Percorsi sperimentali pre-A1

- Documento di riferimento: *Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello Pre A1*
- A cura degli Enti certificatori dell'italiano L2

Profilo globale di competenza alfabetica e linguistica

- Il sillabo individua quattro macro gruppi (A, B, C, D) con l'obiettivo di aiutare le istituzioni e gli insegnanti nella predisposizione di percorsi su misura

Gruppo A

- Adulti che **non** hanno ricevuto una formazione adeguata nel loro Paese di origine, la cui lingua madre non è generalmente scritta o non è oggetto di insegnamento nel medesimo Paese.
- Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti **‘pre alfabeti’**: rappresentano l’utenza più vulnerabile, come definita dal Parlamento Europeo (Raccomandazione 2034: 2014).

Gruppo B

- Adulti che non hanno **mai** imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre.
- Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti '**analfabeti**', soprattutto se hanno ricevuto poca o nessuna istruzione formale.

- Il gruppo B distingue tra:
 - migranti che parlano una lingua con un sistema di scrittura logografico (ad esempio cinese);
 - migranti che parlano una lingua con una scrittura alfabetica diversa dalla lingua dominante della comunità ospitante (ad esempio l'arabo in Europa occidentale);
 - migranti che parlano una lingua con uno script relativo alla lingua dominante della comunità ospitante (per esempio vietnamita in Europa occidentale).

Gruppo C

- Migranti adulti che hanno ricevuto **un'istruzione limitata** nella loro lingua madre (in generale, meno di 5 anni).
- Gli appartenenti a tale gruppo possono essere definiti **“scarsamente scolarizzati”** o **“semialfabeti”**. Fanno parte di questo gruppo coloro i quali non sono in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane, anche se riescono comunque a leggere o scrivere ad esempio parole isolate: ricordando la definizione dell'Unesco, sono considerati **“analfabeti funzionali”**.

Gruppo D

- **Migranti alfabetizzati:** tale utenza differisce dai tre precedenti gruppi in quanto con essa il percorso formativo può concentrarsi fin dall'inizio sull'apprendimento linguistico, comprendendo anche task di lettoscrittura ed individuando come obiettivi in uscita principalmente quelli stabiliti sulla base dei livelli del QCER.

M S N A

Minori Stranieri non Accompagnati

Definizione di MSNA di cui all'art. 2 lett. f, del d.lgs. n. 85/2003 che recepisce la direttiva Europea 2001/55/EC3:

«cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea o gli apolidi di età inferiore ai diciotto anni che entrano nel territorio nazionale senza essere accompagnati da una persona adulta, finché non ne assuma effettivamente la custodia una persona per essi responsabile, ovvero i minori che sono stati abbandonati, una volta entrati nel territorio nazionale».

Iscrizione a scuola del MSNA

Valgono le stesse norme dell'iscrizione a scuola di tutti i minori

Circolare iscrizioni AS 2017-2018

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 gennaio 2007, n. 251, i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso – come peraltro i minori stranieri non accompagnati – agli studi di ogni ordine e grado secondo le modalità previste per i cittadini italiani.

MSNA che hanno compiuto 15 anni

Viene data la possibilità di iscriversi ai percorsi di
I livello presso i CPIA

(CM 4/2017 – Iscrizioni ai percorsi di istruzione per adulti)

Bologna: protocollo delle Scuole Polo

Ruolo del CPIA:

- rispetto ai genitori degli alunni stranieri
- rispetto all'iscrizione degli alunni NAI 16enni anche in corso d'anno

Considerazioni

- Accoglienza: processo pedagogico
- Conoscenza della lingua (ITALBASE e ITALSTUDIO) favorisce il processo di integrazione
- Il percorso non si conclude con il conseguimento del livello A2 ma prosegue nei percorsi scolastici di I livello (ex licenza media) e di II livello (diploma) Non solo apprendimento della lingua ma anche apprendimento culturale/disciplinare
- Valorizzare la lingua e la cultura d'origine
- Personalizzare il percorso di apprendimento utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità concessi dagli ordinamenti
- Lavorare in rete/assieme/non da soli

Lezione **Helene Paraskeva**

Migranti, nati altrove.

Venuti da paesi lontani,

o più vicini. Qui.

Interrogati:

“Ma quante lingue parli?

Ma quante lingue madri hai?”

“Parlo un’interlingua, faccio intercultura.

Cerco l’inter-terra, qui.”

Arrivati da poco.

“Approdati da quando?”

“Il tempo suo, insomma,
il tempo che ci vuole.”

Tempo per imparare

a leggere, scrivere e

far di conto. Tempo

per fare i conti

con la quotidianità.

Abusivi o in fuga, noi qui,

condonati o legittimi,

scriviamo in italiano

(de integro scribendi causa)

ma facciamo “errori infantili”.

Infanti ancora, eppure grandi.

Migranti, “im-migrati”, “e-migrati”

es-iliati, as-similati, in-tegrati.

Motivati “da miserie e nobiltà”,

causa integra

per trovare la terra, qui.

Per interrare radici scoperte

qui, “in un mondo migliore”,

Qui, con la promessa di inter-vivere.